

Rapport annuel 2017 XIV Legislatura



Un anno tra dialettica e azione

attività del Consiglio Valle, anche nel 2017, è stata segnata da una rovente dialettica politica, che ha portato a due cambi di governo e a nuove coalizioni di maggioranza. Le dinamiche politiche si sono riverberate inevitabilmente anche sulla composizione dell'Ufficio di Presidenza e sulle Commissioni consiliari, al cui interno vi sono stati alcuni avvicendamenti. Avvicendamenti che hanno interessato anche la composizione dell'Aula per effetto delle sospensioni in applicazione della legge Severino, che hanno comportato l'entrata di cinque nuovi Consiglieri.

La turbolenza politico-istituzionale ha anche influito sull'attività del Consiglio, con 10 sedute straordinarie a fronte delle 55 ordinarie, non turbando però la produzione normativa, che ha registrato un numero di leggi approvate di poco inferiore a quello del 2016.

Il sistema delle società partecipate regionali è stato argomento di ampio dibattito, sia nell'ambito dell'attività ispettiva e di indirizzo, sia nell'ambito dell'attività legislativa e amministrativa, in virtù della loro centralità nell'economia valdostana: da una parte, si è proceduto ad una loro revisione in un'ottica di corretta gestione delle risorse pubbliche, dall'altra si è modificata la legge introdotta nel 2016 al fine di coniugare le giuste esigenze di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa con la necessità di non penalizzare la loro efficacia operativa. Così come, a fronte della grave situazione di difficoltà della Casa da gioco di Saint-Vincent, in una logica di prospettiva, si è voluto subordinare il sostegno finanziario della società alla predisposizione di un Piano di ristrutturazione aziendale finalizzato alla valorizzazione degli investimenti e alla riduzione dei costi, al fine di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario.

Il 2017 si è poi caratterizzato per l'approvazione di tre leggi statutarie, due delle quali hanno modificato la norma in materia di elezione del Consiglio regionale e la disciplina in via sperimentale della procedura di scrutinio centraliz-

zato dei voti attraverso l'istituzione di quattro Poli di scrutinio, con la finalità, da una parte, di garantire maggiore stabilità ai governi regionali e, dall'altra, di assicurare una migliore segretezza del voto e, quindi, libertà di espressione dell'elettore. La terza legge statutaria ha adeguato gli strumenti di democrazia diretta alle nuove tecnologie, collocando così la Valle d'Aosta in una posizione di eccellenza per quanto riguarda gli strumenti di democrazia diretta.

Una particolare attenzione è stata posta all'agricoltura e alla zootecnia, con l'adozione di due leggi mirate a sostenere il comparto penalizzato dai ritardi dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nel pagamento delle misure, oltre che a introdurre aiuti per la compensazione dei danni causati dalle avversità atmosferiche, in considerazione delle ingenti perdite alle produzioni viticole e ortofrutticole causate dalle gelate della primavera.

Le leggi di bilancio 2018-2020, approvate a dicembre, hanno infine confermato l'attenzione su tutti i settori, dal lavoro allo sviluppo economico, dal sociale alla cultura, con particolare riguardo agli Enti locali, istituzione alla base del nostro sistema delle autonomie. Da ricordare, poi, la norma di attuazione in materia di coordinamento e di raccordo tra la finanza statale e regionale, sulla quale il Consiglio regionale ha espresso parere favorevole a luglio e approvata dal Consiglio dei ministri a settembre, e volta a rafforzare l'autonomia finanziaria della Regione attraverso la definizione di un quadro più chiaro e certo dei rapporti con lo Stato, in un'ottica di miglioramento della programmazione delle risorse finanziarie disponibili.

All'interno della Commissione Regolamento abbiamo poi avviato un proficuo confronto per migliorare la gestione dell'Assemblea, anche sulla scorta delle esperienze vissute in questa Legislatura che non sempre trovavano riscontro nelle nostre regole. Dal 2017 è inoltre entrato in vigore il nuovo Regolamento per la disciplina della compartecipazione del Consi-

glio a iniziative di particolare valore culturale, in un'ottica di razionalizzazione delle procedure e di contenimento dei costi e nel rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza dell'azione amministrativa. L'Ufficio di Presidenza ha inoltre messo mano alle disposizioni riguardanti l'autorganizzazione del Consiglio (tra le quali le trasferte, l'uso delle auto di rappresentanza, le dotazioni strumentali per i Consiglieri) che hanno consentito un'ulteriore ottimizzazione delle spese e delle modalità gestionali.

Sul fronte dei costi della politica, vorrei ricordare che il 2017 è stato il secondo anno di applicazione dell'autoriduzione delle indennità dei Consiglieri: facoltà che è stata esercitata da tutti i Consiglieri per circa il 10 per cento producendo economie per oltre 400 mila euro che sono state destinate per 355 mila euro al fondo per il contrasto alla povertà e per 50 mila euro alle Regioni colpite dal terremoto. Inoltre, ottemperando ad un ordine del giorno approvato a novembre, è stata presentata una proposta di legge che prevede la soppressione del sistema previdenziale dei Consiglieri regionali eletti a decorrere dalla prossima Legislatura e la pubblicazione sul sito delle erogazioni effettuate.

Le Conseil de la Vallée a aussi confirmé sa vocation dans la valorisation des jeunes générations et leur formation internationale, et notamment dans le cadre de la francophonie: parmi les différentes initiatives, je tiens à rappeler l'organisation du premier Conseil des Jeunes Valdôtains, qui a réuni à Aoste une trentaine de jeunes valdôtains, belges, jurassiens et québécois pour une simulation de travaux parlementaires, et qui sera réitéré en 2018. Il est important de mettre l'enthousiasme, l'intelligence et les compétences de la jeunesse au service de la démocratie: c'est un service qui, en perspective, sera utile à toute la communauté. Il 2018 sarà l'anno che segnerà il passaggio dalla 14° alla 15° Legislatura del Consiglio Valle, ma sarà anche l'anno in cui celebreremo il 70° anniversario del nostro Statuto speciale, giungendo così alla fine del percorso avviato nel 2013 con una legge regionale votata dall'Assemblea per ricordare il cammino che, dalla Resistenza alla Liberazione, ha portato alla nostra Autonomia moderna. In questi anni, le numerose iniziative ci hanno consentito di ripercorrere, in modo capillare, i personaggi e gli eventi di quel periodo storico, dando il giusto riconoscimento ai valori fondanti della comunità valdostana e del legame stretto tra Resistenza, lotta di liberazione e Autonomia. Oggi, più che mai, in questo momento di difficoltà e di lacerazioni politiche, abbiamo il dovere di guardare ai padri fondatori della nostra Autonomia. Per ritrovare la loro capacità di visione, per interpretare le esigenze di un mondo che si trasforma continuamente e a grande velocità, avendo la capacità di investire sul valore della nostra terra e della nostra identità, puntando sui giovani, sulle intelligenze e le competenze, sulla concretezza, sulla responsabilità e sulla solidarietà. Ma per farlo ci vuole solidità: la politica ha il compito e il dovere morale di concentrarsi sui problemi della comunità, riscoprendo quella capacità di costruire, di essere propositivi e positivi, in una corretta dialettica, necessaria, tra maggioranza e opposizione.

Andrea Rosset

Presidente del Consiglio Valle

Attività dell'Ufficio di Presidenza

e travail de cette année a été profitable, mené en parallèle sur plusieurs fronts, mais toujours marqué par l'attention au territoire, aux besoins des citoyens et au fonctionnement efficace de l'appareil administratif.

Notre objectif, dans chaque projet, a été de construire un réseau, tant au niveau local qu'à un échelon plus ample: un exemple en est la participation au réseau de la francophonie, en tant que moment d'échange à niveau international.

En effet, non seulement nous avons attesté la participation de la Vallée d'Aoste au sein d'Assemblées d'envergure mondiale, mais sous avons eu le privilège d'assister à la naissance du Conseil des Jeunes Valdôtains, une simulation organisée par les jeunes pour les jeunes, qui a été l'occasion, pendant cinq jours, de débattre de sujets d'intérêt commun.

Deux autres initiatives pour les jeunes valdôtains ont été confirmées: le Parlement francophone des Jeunes, dans le cadre des actions de l'Assemblée parlementaire de la francophonie, et le Parlement Jeunesse de Bruxelles, dans le contexte des activités du Comité de coopération interparlementaire entre la Vallée d'Aoste, le Jura et la Fédération Wallonie-Bruxelles. Fin 2017, deux étudiants universitaires valdôtains ont eu la possibilité de prendre part aux travaux de la 68° session du Parlement Jeunesse du Québec. Pour la quatrième fois, une bourse d'études pour la formation internationale et francophone a été attribuée à un étudiant valdôtain, dans le cadre du partenariat avec la Fondazione Intercultura onlus di Colle di Val d'Elsa (Siena); comme nous avons également contribué à la 18^e édition du concours «Abbé Trèves», tandis qu'au mois de juillet, vingt jeunes valdôtains et vingt jeunes français, âgés de 14 à 18 ans, ont vécu deux semaines de campus résidentiel, dont la première en Vallée d'Aoste et la deuxième

en Normandie, grâce au projet «Chantier Jeunes-Francophones».

Conscients du rôle civique de l'école, nous avons soutenu le projet «Ti dico un libro - il teatro va a scuola» et réitéré notre collaboration pour organiser les Journées de la Mémoire et du Souvenir, ainsi que le Memorial Day pour rendre hommage aux victimes du terrorisme, de la mafia, du devoir et de toutes les formes de criminalité. En outre, avec la Présidence de la Région, l'Assessorat de l'éducation et de la culture et le Consortium des collectivités locales nous avons participé aux projet «La Commune à l'école».

Anche la "Scuola per la democrazia", giunta alla nona edizione, si prefigge di consolidare il rapporto dei giovani con le istituzioni. Quest'anno, a dialogare con i giovani amministratori giunti da tutta Italia, sono stati, tra gli altri, il Ministro dell'interno, Marco Minniti, e il Presidente del Consiglio dei Ministri, Paolo Gentiloni. Proficuo è stato anche l'incontro istituzionale tra l'Assemblea valdostana e il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano, in cui si è discusso di revisione degli Statuti speciali e delle ragioni delle autonomie, della situazione linguistica e del sistema scolastico, delle politiche di sviluppo della montagna.

Fare rete è stato anche l'imperativo su cui è stata costruita la diciannovesima edizione del Premio internazionale "La Donna dell'anno", che, non limitandosi alla cerimonia, ha inteso dimostrare appieno la propria valenza attraverso l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione sul territorio, fra le quali possiamo annoverare anche l'incontro a Verrès con gli studenti, nel contesto della campagna contro la violenza di genere.

Anche quest'anno i ragazzi della Fondazione Sistema Ollignan ci hanno accolto per la cerimonia conclusiva dell'ottavo Premio regionale per il Volontariato, organizzato con il Lions Clubs, il Rotary Clubs e il CSV. Il premio ha lo scopo di valorizzare il ruolo del volonta-

riato e la diffusione della cultura della solidarietà nella comunità valdostana.

L'attenzione alla prevenzione sanitaria e alle pratiche sportive è stata declinata con la nostra adesione ad iniziative importanti, quali la settimana nazionale della prevenzione oncologica organizzata dalla sezione locale della LILT, il convegno di Cogne sulla Médecine de Montagne, il torneo per la Giornata nazionale della donazione e trapianto, la quarta edizione del Campus Salute Valle d'Aosta e la Giornata olimpica, che ha visto la premiazione dei migliori atleti valdostani, alla presenza del Presidente nazionale Giovanni Malagò.

Il Consiglio regionale mantiene alta l'attenzione nei confronti dell'Osservatorio Astronomico di Saint-Barthélemy, sostenendo le iniziative di questo importante polo di ricerca, così come continua a farsi promotore di eventi culturali e artistici espressione del territorio, sia in Valle che presso sedi all'esterno. Anche quest'anno è stata confermata la propensione alla divulgazione musicale, avvalendoci di rassegne già consolidate e

di nuovi interessanti appuntamenti, tendenti anche a valorizzare le molteplici realtà del panorama musicale valdostano.

Il ruolo del Consiglio Valle è anche quello della valorizzazione della civilisation valdôtaine, che si concretizza attraverso il sostegno ad iniziative legate alla tradizione, alla storia dei comuni valdostani, così come all'editoria locale e anche il 2017 è stato un anno ricco di eventi a cui si è ritenuto di aderire.

In conclusione, l'anno che sta per terminare è stato caratterizzato da un'intensa attività politico istituzionale, cui l'Ufficio di Presidenza ha dato il suo costante contributo, nonostante la composizione sia più volte cambiata seguendo i diversi assetti politici.

Un ringraziamento a tutti i Consiglieri che si sono succeduti, sempre garantendo un dibattito vivace ma costruttivo.

Joël Farcoz e Patrizia Morelli Vicepresidenti del Consiglio

André Lanièce e Carlo Norbiato Consiglieri Segretario

L'attività in cifre • XIV LEGISLATURA • anno 2017

ATTIVITÀ DEL CONS	SIGLIO	N	%
ATTI NORMATIVI		23	
	trattate	23	100%
	approvate	22	96%
	disegni di legge	17	74%
	proposte di legge		17%
	progetti di legge		4%
	all'unanimità		32%
Leggi	a maggioranza	15	68%
	senza emendamenti	4	18%
	con emendamenti	18	82%
	iniziativa popolare	0	0%
	proposte di legge statale	0	0%
	proposte di legge costituzionale	0	0%
Regolamenti	approvati	0	0%
ATTI POLITICI		425	100%
	depositate	37	9%
Mozioni	trattate	26	6%
	approvate	16	4%
	depositate	28	7%
Risoluzioni	trattate	17	4%
	approvate	12	3%
	depositati	8	2%
Ordini del giorno	trattati	8	2%
	approvati	4	1%
Into un allaunua	trattate	196	46%
Interpellanze	depositate	209	49%
	trattate	136	32%
	interrogazioni semplici	107	79%
Interrogazioni	interrogazioni con risposta scritta	1	1%
	interrogazioni a risposta immediata	28	21%
	depositate	143	34%
ALTRI ATTI		190	100%
Atti deliberativi	approvati	33	17%
All deliberalivi	respinti	0	0%
Ratifiche		0	0%
Prese d'atto		157	83%
DETIZIONII		0	

0

PETIZIONI

RISPOSTE DELLA GIUNTA A INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE		
Dal 1° gennaio al 9 marzo	n.	
Presidente della Regione	29	42%
Assessore agricoltura e risorse naturali	3	4%
Assessore bilancio, finanze e patrimonio	4	6%
Assessore attività produttive	6	9%
Assessore istruzione e cultura	10	14%
Assessore sanità, salute e politiche sociali	4	6%
Assessore opere pubbliche, difesa del suolo ed edilizia residenziale pubblica	7	10%
Assessore turismo, sport, commercio e trasporti	5	7%
Assessore territorio e ambiente	1	1%
Dal 10 marzo al 12 ottobre	n.	
Presidente della Regione	39	22%
Assessore agricoltura e risorse naturali	10	6%
Assessore bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate	26	14%
Assessore attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente	 15	8%
Assessore istruzione e cultura		7%
Assessore sanità, salute e politiche sociali	37	21%
Assessore opere pubbliche, difesa del suolo ed edilizia residenziale pubblica	18	10%
Assessore turismo, sport, commercio e trasporti	23	13%
Dal 13 ottobre al 31 dicembre 2017	n.	
Presidente della Regione	23	29%
Assessore agricoltura e risorse naturali	3	4%
Assessore bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate	3	4%
Assessore attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente	9	11%
Assessore istruzione e cultura		15%
Assessore sanità, salute e politiche sociali		14%
Assessore opere pubbliche, difesa del suolo ed edilizia residenziale pubblica	9	11%
Assessore turismo, sport, commercio e trasporti	10	13%

ADUNANZE E SEDUTE DEL CONSIGLIO		
Adunanze ordinarie	20	74%
Adunanze straordinarie	7	26%
TOTALE ADUNANZE	27	100%
Sedute Ordinarie	55	85%
Sedute Straordinarie	10	15%
TOTALE SEDUTE	65	100%
Durata media per seduta (ore:minuti)	3:13	
Durata media per oggetto (ore:minuti)	0:21	
Oggetti trattati	583	
Oggetti trattati - media per adunanza	22	
Oggetti trattati - media per seduta	9	

ATTIVITÀ ORGANISMI CONSILIARI	
Ufficio di Presidenza	
 Numero sedute 	38
 Deliberazioni adottate 	156
Conferenza dei Capigruppo	
Numero riunioni	65
Prima Commissione "Istituzioni e Autonomia"	
Numero riunioni	24
Soggetti auditi	22
Seconda Commissione "Affari generali"	
Numero riunioni	40
Soggetti auditi	88
Terza Commissione "Assetto del territorio"	
Numero riunioni	24
Soggetti auditi	60
Quarta Commissione "Sviluppo economico"	
Numero riunioni	23
Soggetti auditi	132
Quinta Commissione "Servizi sociali"	
Numero riunioni	25
Soggetti auditi	76
Commissione per il Regolamento	
Numero riunioni	3
Commissione d'inchiesta sull'acquisto di turbine c	inesi da parte di CVA
Numero riunioni	6

PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE "Istituzioni e Autonomia"

a Commissione ha svolto l'attività istituzionale, sulla base delle materie di propria competenza, approvando un disegno di legge di adeguamento delle disposizioni contenute nella legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) alla I.r. 6/2014, che ha modificato l'assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali con l'introduzione dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, ma anche la legge regionale 1 del 2015 al fine di porre rimedio alle problematiche insorte in fase di applicazione della riforma del sistema elettorale valdostano. La Commissione ha poi intrapreso un percorso di valutazione e di analisi delle modalità per la modifica della legge elettorale regionale che si è concluso con la predisposizione e l'approvazione di due proposte di legge, una, di modifica della normativa vigente in materia di elezione del Consiglio regionale, l'altra, istitutiva della disciplina sperimentale della procedura di scrutinio centralizzato dei voti.

Per quanto attiene alle riforme costituzionali, la Commissione ha proseguito il confronto con i Parlamentari valdostani sulle tematiche istituzionali, sull'evoluzione del quadro politico nazionale e sui rapporti Stato-Regione. Ha poi approvato uno schema di norma di attuazione in materia di coordinamento e di raccordo tra la finanza statale e regionale.

La Commissione si è occupata anche della materia referendaria, andando a modificare la I.r. 19/2003, con l'approvazione di una proposta di legge, finalizzata a rendere ancora più utilizzabile lo strumento del referendum, adeguandolo alle nuove tecnologie.

Alla luce della competenza in materia di difesa civica, la Commissione ha sentito l'illustrazione, da parte del Difensore civico, della relazione sull'attività svolta nel 2016 anche in qualità di garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Al fine di dare pratica attuazione alle funzioni, che le sono state attribuite, di Osservatorio permanente sulla criminalità organizzata in Valle d'Aosta, la Commissione ha iniziato ad incontrare quelle figure istituzionali in grado di fornirle contributi utili all'acquisizione di elementi conoscitivi in ordine al fenomeno per poter presentare al Consiglio regionale una relazione sull'attività svolta.

Riguardo alla tematica dei vitalizi, dopo aver respinto una proposta di legge riguardante la pubblicazione e l'obbligo di trasparenza degli assegni vitalizi dei Consiglieri regionali, la Commissione sta portando avanti delle valutazioni di carattere più generale sull'argomento, alla luce del fatto che una forza di minoranza ha presentato un altro provvedimento, di carattere più organico, e che anche l'Ufficio di Presidenza e i Capigruppo hanno assunto l'impegno di predisporre una proposta di legge al riguardo.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

David Follien, Presidente

Nello Fabbri, Vicepresidente

Paolo Cretier, Segretario

Alberto Bertin

Joël Farcoz

Stefano Ferrero

Elso Gerandin

André Lanièce

Carlo Norbiato

PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE Attività in cifre

Riunioni	24
Oggetti esaminati	41
Disegni di legge licenziati	1
Proposte di legge licenziate	4
Pareri sugli schemi di decreti legislativi concernenti norme di attuazione dello Statuto speciale	1
Relatori nominati	8
Audizioni	13
Soggetti auditi	22
Risoluzioni	1
Mozioni	1

COMPETENZE DELLA COMMISSIONE

Autonomia, Statuto e riforme istituzionali

Consiglio regionale

Elezioni

Enti locali

Impugnative del Governo e decisioni della Corte costituzionale

Iniziativa popolare e referendum

Lingue e tutela delle minoranze

Rapporti internazionali, con l'Unione europea e relazioni interregionali

Semplificazione, delegificazione e riordino normativo

Toponomastica

Uffici e organismi autonomi istituiti presso il Consiglio regionale

Zona franca

Politiche per la legalità e la sicurezza

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE "Affari generali"

ra gli argomenti maggiormente significativi sottoposti all'attenzione della Commissione si possono citare l'approvazione, congiuntamente alla prima Commissione, del disegno di legge di adeguamento delle disposizioni contenute nella legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) alla I.r. 6/2014 in materia di esercizio associato di funzioni e servizi comunali, l'esame dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale recante l'impegno da parte del Governo regionale alla presentazione di un piano di riorganizzazione della Casinò de la Vallée Spa e le audizioni dei rappresentanti dell'Esecutivo regionale in relazione alle tematiche inerenti ai rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione.

Nel mese di novembre la Commissione ha incentrato i suoi lavori principalmente sul disegno di legge in materia di società partecipate dalla Regione al cui termine è stato predisposto un testo di Commissione in larga parte condiviso dai Commissari, volto a modificare una serie di leggi regionali e in maniera particolare la n. 20/2016 in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate, in modo da renderla maggiormente coerente alla normativa statale e a rispondere alle criticità interpretative e procedurali emerse in fase di prima applicazione della norma.

La Commissione, come tutti gli anni, è stata chiamata all'esame del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) e dei disegni di legge inerenti al bilancio di previsione e alla legge di stabilità 2018/2020 della Regione. Il percorso seguito dalla Commissione per l'approvazione di questi documenti è stato diverso da quello degli scorsi anni: le tempistiche molto compresse hanno fatto optare i Commissari per approfondimenti specifici, riducendo di conseguenza le audizioni in Commissione.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Renzo Testolin, Presidente

David Follien, Vicepresidente

Nello Fabbri, Segretario

Albert Chatrian

Roberto Cognetta

Joël Farcoz

Pierluigi Marquis

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE Attività in cifre

Riunioni	40
Oggetti esaminati	77
Disegni di legge licenziati	11
Pareri di compatibilità finanziaria	4
Proposte di legge licenziate	1
Relatori nominati	11
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	8
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	3
Audizioni	18
Soggetti auditi	88
Mozioni	1
Ordini del giorno	1
Risoluzioni	1

COMPETENZE DELLA COMMISSIONE

Bilancio e contabilità

Credito

Demanio e patrimonio regionale

Editoria

Finanza regionale e locale

Ordinamento della comunicazione

Organizzazione regionale, ordinamento degli uffici e del personale

Previdenza complementare e integrativa

Sistema informativo

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE "Assetto del territorio"

el corso dell'anno 2017 la terza Commissione consiliare permanente ha approfondito diverse tematiche di particolare rilevanza relativamente agli ambiti di propria competenza.

Specificatamente, in materia di agricoltura, ha approvato tre disegni di legge: il primo ha modificato la normativa relativa alla gestione della fauna selvatica, il secondo ha integrato la disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura e sviluppo rurale prevedendo degli aiuti per i danni causati da avversità atmosferiche e calamità naturali mentre il terzo ha introdotto disposizioni urgenti per il finanziamento degli aiuti alle aziende agricole in attuazione del programma di sviluppo rurale 2014/2020 per compensare i ritardi nei pagamenti dell'Agenzia nazionale per le erogazioni in agricoltura (AGEA).

La Commissione, sempre nel settore dell'agricoltura, ha audito l'Assessore competente e le associazioni di categoria in merito alle problematiche riguardanti i danni causati all'agricoltura e al patrimonio ittico dalla presenza di fauna selvatica ed ha esaminato alcuni provvedimenti in sede consultiva.

Nel settore dell'ambiente e territorio la Com-

missione ha approvato un disegno di legge in materia di agibilità volto a semplificare l'iter amministrativo nell'ambito della disciplina dell'istituto dell'agibilità degli edifici, e ha esaminato in sede consultiva una deliberazione riguardante l'individuazione del modello gestionale dei rifiuti urbani ed assimilati di competenza della Regione.

Nelle materie delle opere pubbliche, difesa del suolo ed edilizia residenziale pubblica la Commissione ha approvato il programma regionale di previsione dei lavori pubblici per il triennio 2017/2019 e ha, inoltre, esaminato in sede consultiva due deliberazioni riguardanti le disposizioni di carattere generale e procedimentali per la concessione dei mutui agevolati e le modalità di attuazione del Piano straordinario di investimenti per i Comuni per il 2017. La Commissione, congiuntamente alla quarta Commissione, ha infine esaminato la problematica relativa alla subconcessione idroelettrica dal torrente Chalamy in capo al consorzio Ru Grenze di Champdepraz e, nell'ultimo periodo, ha affrontato l'argomento dei lavori di manutenzione del Traforo del Gran San Bernardo audendo il Presidente della Regione e i vertici della Sitrasb.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Luca Bianchi, Presidente

Vincenzo Grosjean, Vicepresidente

Paolo Cretier, Segretario

Stefano Borrello

Giuseppe Isabellon

Claudio Restano

Fabrizio Roscio

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE Attività in cifre

Riunioni	24
Oggetti esaminati	39
Disegni di legge licenziati	4
Proposte di legge licenziate	1
Relatori nominati	5
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	1
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	7
Audizioni	13
Soggetti auditi	60
Mozioni	1

COMPETENZE DELLA COMMISSIONE

Agricoltura

Assetto del territorio

Caccia e pesca

Edilizia

Foreste

Opere pubbliche

Parchi e riserve naturali

Protezione civile

Tutela dell'ambiente

Utilizzazione delle acque a scopo irriguo

Viabilità

Zootecnia

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE "Sviluppo economico"

attività della quarta Commissione consiliare permanente, nell'anno 2017, si è incentrata soprattutto sull'esame della tematica della Casa da gioco di Saint-Vincent. Tale argomento è stato affrontato in numerose riunioni nel corso delle quali, a più riprese, oltre all'Assessore competente, la Commissione ha svolto l'audizione dell'Amministratore unico e del suo staff tecnico, del Collegio sindacale e dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali per approfondire sia la situazione relativa all'andamento della società sia in merito all'approvazione dei provvedimenti legislativi sul risanamento finanziario della Casinò de la Vallée Spa, sull'approvazione del Piano di ristrutturazione aziendale della medesima e sulle disposizioni per il suo finanziamento.

Altro tema importante esaminato dalla Commissione è quello relativo alle produzioni di energia elettrica; la Commissione - congiuntamente alla seconda - ha svolto l'audizione dei tecnici di CVA sul funzionamento delle turbine cinesi utilizzate nelle proprie centrali e, congiuntamente alla terza Commissione, quella relativa alla subconcessione idroelettrica dal torrente Chalamy in capo al consorzio Ru

Grenze di Champdepraz.

In tema di trasporti, la Commissione ha avuto modo di esaminare la bozza di deliberazione regolante il trasporto disabili e, per quanto concerne il servizio ferroviario della tratta valdostana, la proposta di contratto ponte con Trenitalia e gli accordi con RFI in merito agli interventi necessari allo sviluppo delle linee ferroviarie. La Commissione ha inoltre seguito con costanza lo stato di attuazione della I.r. 22/2016 che regola le disposizioni per una ferrovia moderna ed un efficiente sistema pubblico integrato dei trasporti, coinvolgendo a più riprese anche i rappresentanti del comitato promotore della proposta di legge di iniziativa popolare.

Per quanto concerne il settore del turismo, alla Commissione è stato illustrato lo stato dell'arte del progetto "Bassa Via della Valle d'Aosta", il cui obiettivo è la valorizzazione delle località del fondo Valle.

Nell'ultimo periodo dell'anno, congiuntamente alla terza Commissione, ha infine affrontato l'argomento dei lavori di manutenzione del Traforo del Gran San Bernardo audendo il Presidente della Regione e i vertici della Sitrasb.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Paolo Contoz, Presidente

Marilena Péaquin, Vicepresidente

Luca Bianchi, Segretario

Vincenzo Grosjean

Patrizia Morelli

Andrea Padovani

Claudio Restano

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE <u>Attività in cifre</u>

Riunioni	23
Oggetti esaminati	35
Disegni di legge licenziati	1
Proposte di legge licenziate	1
Relatori nominati	2
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	2
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	4
Ordini del giorno	1
Audizioni	18
Soggetti auditi	132
Mozioni	1

COMPETENZE DELLA COMMISSIONE

Acque minerali e termali

Artigianato

Attività estrattive

Casa da gioco di Saint-Vincent

Commercio

Energia

Industria

Politiche del lavoro

Professioni turistiche

Ricerca tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi

Trasporti

Turismo e ricettività turistica

Tutela e sicurezza del lavoro

Utilizzazione delle acque a scopo idroelettrico

QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE"Servizi sociali"

a quinta Commissione consiliare permanente ha affrontato diverse tematiche concernenti le materie di propria competenza.

Nell'ambito della sanità, salute e politiche sociali, ha esaminato le deliberazioni relative al nuovo indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), approvato con DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, e le modalità di contribuzione dei servizi per anziani di cui alla I.r. 93/1982; all'approvazione del piano di azione annuale per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi per la prima infanzia per il biennio 2017-2018; alla revisione dell'atto dell'Azienda USL Valle d'Aosta, procedendo all'analisi e alla discussione dello stesso e delle relative osservazioni sottoscritte, all'unanimità, da tutti i Commissari.

Ha inoltre approvato il disegno di legge recante disposizioni in materia di formazione specialistica di medici, veterinari e odontoiatri e di laureati non medici di area sanitaria, nonché di formazione universitaria per le professioni sanitarie.

Ha altresì affrontato le tematiche concernenti il sistema di welfare socio-sanitario e assistenziale regionale, la governance e la gestione dei servizi socio-assistenziali a favore delle persone anziane non autosufficienti, la bozza di accordo interregionale di confine per la programmazione integrata delle reti di assistenza ospedaliera, le misure di sostegno al reddito a favore di lavoratori colpiti da patologie.

Per quanto riguarda l'istruzione e cultura, ha espresso parere sul disegno di legge concernente le nuove disposizioni in materia di Film Fund. Ha inoltre esaminato le tematiche relative alle sedi delle istituzioni scolastiche della Regione, al sistema musicale in Valle d'Aosta e alle prospettive delle Scuole di formazione di orientamento musicale (SFOM), all'offerta musicale in Valle d'Aosta e alle possibili sinergie tra i vari enti e organismi che operano nell'ambito del sistema musicale valdostano, all'organico di potenziamento nelle scuole secondarie di Il grado, agli sviluppi accademici dell'Ateneo valdostano e al reclutamento del personale docente.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Nello Fabbri, Presidente

Paolo Cretier, Vicepresidente

André Lanièce, Segretario

Chantal Certan

Antonio Fosson

Elso Gerandin

Renzo Testolin

QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE Attività in cifre

Riunioni	25
Oggetti esaminati	33
Disegni di legge licenziati	2
Relatori nominati	2
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	2
Audizioni	17
Soggetti auditi	76
Mozioni	1
Sopralluoghi	1

COMPETENZE DELLA COMMISSIONE

Assistenza sanitaria

Attività culturali

Beni culturali

Diritto allo studio

Formazione professionale

Istruzione

Politiche giovanili

Politiche sociali

Sanità veterinaria

Sport e tempo libero

Tutela della salute

COMMISSIONE PER IL REGOLAMENTO

a Commissione per il Regolamento si è riunita tre volte nei mesi di novembre e dicembre per l'esame di una serie di proposte di modifica al Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale.

Le modifiche si propongono di riammodernare il Regolamento alla luce delle criticità nell'applicazione dello stesso riscontrate in questa Legislatura. In particolare, gli obiettivi perseguiti sono quelli di snellire le modalità di organizzazione dei lavori dell'Aula e la discussione, ad esempio con riferimento agli interventi sulle comunicazioni dei Presidenti del Consiglio e della Regione, all'esame degli emendamenti, alla presentazione di risoluzioni e degli atti di sindacato politico-ispettivo, al quorum di maggioranza per le decisioni spettanti alla Conferenza dei Capigruppo.

Le proposte sono poi volte a codificare alcune prassi consolidatesi nel tempo come la disciplina dell'efficacia delle dimissioni rassegnate dai componenti l'Ufficio di Presidenza dalla data della loro accettazione da parte del Consiglio, la riserva in favore della minoranza dell'espressione di un Vicepresidente e di un Consigliere Segretario, l'iter delle petizioni, le modalità di verbalizzazione delle sedute delle Commissioni.

Inoltre, le proposte mirano a colmare alcune lacune regolamentari con formulazioni più chiare sui temi della convocazione del Consiglio in seduta straordinaria, sulla partecipazione del Vicecapogruppo alle riunioni della Conferenza dei Capigruppo, sulla previsione di un Gruppo misto di maggioranza e uno di minoranza, sulle ipotesi di intervento degli Assessori nelle Commissioni consiliari.

Al termine del loro esame in Commissione Regolamento, le modifiche saranno sottoposte all'attenzione dell'Aula consiliare nei primi mesi del 2018.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Andrea Rosset, Presidente del Consiglio

Alberto Bertin, Gruppo Misto

Stefano Borrello, Area Civica-Stella Alpina-Pour Notre Vallée

Roberto Cognetta, Movimento Cinque Stelle

Paolo Cretier, PD-Sinistra VdA

Nello Fabbri, Union Valdôtaine Progressiste

André Lanièce, Edelweiss Popolare Autonomista Valdostano

Aurelio Marguerettaz, Union Valdôtaine

Patrizia Morelli, ALPE



Gruppi Consiliari



GRUPPI CONSILIARI Union Valdôtaine

n 2017, dernière année entière de ce mandat, le groupe de l'Union Valdôtaine au Conseil de la Vallée a continué à contribuer au travail et au fonctionnement de tous les organes institutionnels de l'Administration régionale. Il convient de signaler que cette action, toujours inspirée par un sens de responsabilité et de sérieux, a été exercée dans différents rôles, au cours des douze mois qui vont bientôt se clore.

Du début 2017 jusqu'au 10 mars dernier, la collocation du groupe a été en majorité, avec l'expression du Président et d'Assesseurs au sein du Gouvernement régional, avec une action administrative axée notamment à l'avancement des dossiers et à la formation des actes conséquents, à l'échelon notamment des Commissions et du Conseil même, aux fins de la réalisation du programme de mandat.

Avec la formation d'un nouvel Exécutif, dès le 10 mars, les élus de l'Union Valdôtaine (s'étant modifié leur numéro, suite à l'abandon de certains membres et à l'adhésion de nouveaux Conseillers) sont passés à l'opposition, en concentrant l'exercice de leurs fonctions sur les actes d'inspection. A travers les interpellations et les questions, nous avons interrogé le Gouvernement en charge sur l'état d'avancement des projets prônés, eu égard notamment à ceux de caractère stratégique, susceptibles de retombées sur l'économie de la région et donc sur les conditions de vie de la communauté valdôtaine, dont les familles et les entreprises sont déjà affligées par la crise.

Ensuite, le 13 octobre dernier il y a eu un nouveau changement au sein de l'Administration régionale, avec le retour de notre groupe en majorité et au Gouvernement, suite à un projet – émanation des forces politiques autonomistes et unionistes – de rassemblement des énergies, surtout au moment où la nécessité d'un nouveau rapport avec l'Etat italien, notamment en matière de rapports financiers, s'avère plus nécessaire que jamais.

Pour ce qui est des actes remarquables ayant

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

Aurelio Marguerettaz

Vicecapogruppo

Luca Bianchi

Paolo Contoz

Joël Farcoz

David Follien

Giuseppe Isabellon

Marilena Péaquin

Davide Perrin

Emily Rini

Augusto Rollandin

Renzo Testolin

vu la lumière lors de ce dernier mandat avec le soutien du groupe de l'Union Valdôtaine, le cas est de souligner – au nombre des réformes de caractère structurel – les projets de loi ayant revu le système d'élection du Conseil de la Vallée, dans une logique de gouvernabilité de la part des listes remportant les élections, par le biais entre autres d'un prix de majorité. De même, on rappelle l'initiative législative visant à faire redémarrer la maison de jeu de Saint-Vincent, dans la conscience qu'elle remplit encore un rôle sur l'échiquier économique régional se chiffrant à 65 millions d'euros lors du dernier exercice.

De plus, il vaut de mentionner notre coopération au projet de loi portant subventions contre les dégâts en agriculture, suite aux événements météorologiques du mois d'avril dernier, dans une logique d'attention constante au domaine des opérateurs agricoles, ainsi que les mesures pour la lutte à la pauvreté et au soutien de l'économie locale, ou bien celles, concernant les transports, pour la définition, en accord avec "Reti Ferroviarie Italiane" des actions d'amélioration du service de chemin de fer en Vallée d'Aoste.

GRUPPI CONSILIARI

Union Valdôtaine Progressiste

ous arrivons à la fin d'une année durant laquelle, sous le profil politique et administratif, il y a eu d'importants changements qui se sont produits avec une précipitation et une évolution insolites.

Au cours de cette succession rapide de majorités et d'oppositions, notre groupe a toujours suivi la mission que le mouvement UVP s'est donnée depuis sa fondation: apporter un changement profond dans la méthode de gouverner la Vallée d'Aoste.

Il est bien de résumer les principales phases politiques et administratives de cette année 2017. Jusqu'au début du mois de mars, nous avons recherché un changement au sommet du gouvernement régional qui puisse interpréter notre exigence d'innovation. N'ayant obtenu aucun résultat, nous avons participé à la formation d'un nouveau Gouvernement sous la Présidence Marquis, qui se proposait une série de points fondamentaux que nous avons atteints dans les premiers mois de gouvernement: la nouvelle loi électorale pour le Conseil régional et un Plan d'assainissement de la société Casino de la Vallée. Par contre, la discussion sur les autres points du programme a fait apparaître de sérieux contrastes au sein de la nouvelle majorité Marquis.

Sorgeva la necessità di affrontare una nuova prospettiva politica per garantire una sempre maggiore e necessaria stabilità al futuro governo della Valle.

Il nostro movimento elaborava in tal senso un nuovo progetto politico che chiamava a raccolta tutte le forze autonomiste/unioniste che avrebbe garantito, nel solco delle politiche autonomiste da sempre attuate nella nostra regione, una governabilità nell'immediato, ma soprattutto nel futuro.

Progetto politico, che nell'intenzione dei partecipanti, non voleva essere esclusivo verso altre forze politiche di sentimenti autonomisti. Abbandonati da alcuni componenti nel corso

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

Nello Fabbri Capogruppo

Vincenzo Grosjean Vicecapogruppo

Luigi Bertschy
Alessandro Nogara
Andrea Rosset
Laurent Viérin

dell'elaborazione, l'UVP e il suo gruppo consiliare portavano a termine il progetto con l'UV e con l'entrata in maggioranza dei movimenti EPAV e del PD.

Durante tutte queste vicissitudini e cambiamenti di maggioranza, il gruppo consiliare UVP ha svolto una intensa attività amministrativa che ha visto i suoi componenti rivestire importanti cariche: Presidenza del Consiglio e Assessorato alla sanità e politiche sociali a cui si sono aggiunti l'Assessorato all'agricoltura ed infine la Presidenza della Regione.

Sono state da subito affrontate criticità e problemi che stentavano ad essere risolti: ad esempio, pensiamo al rinnovo della governance dell'USL e all'approvazione del nuovo atto aziendale, alle risolte difficoltà di cassa delle Unités per la gestione delle microcomunità, ai numerosi problemi del mondo dell'agricoltura e del settore dell'impiego forestale oltre a leggi di più ampio respiro quale la legge elettorale o al piano di risanamento e rilancio della Casa da gioco che ha impedito il licenziamento di 250 lavoratori.

Abbiamo così ottenuto ciò cui si era prefisso: il cambiamento di metodo di governo che si sta progressivamente attuando grazie all'azione puntuale e costruttiva dei nostri Presidenti e dei nostri Assessori.

GRUPPI CONSILIARI ALPE

action du groupe ALPE au sein du Conseil régional s'est poursuivie avec élan tout au long de l'année 2017, dans le sillon des objectifs de renouvellement de la politique qui, malgré les différentes vicissitudes qui se sont produites, sont pour nous prioritaires.

Tout en étant ALPE une force d'opposition et exerçant donc un rôle de contrôle et d'inspection, son action s'est toujours caractérisée par une volonté marquée d'élaboration et de proposition.

Per questo motivo, a fronte della profonda crisi aperta al buio, al mese di marzo, da una maggioranza a guida unionista che non era più nelle condizioni di far fronte ai problemi cogenti della nostra regione, non abbiamo esitato a dismettere i panni della minoranza, per dare un apporto concreto a un nuovo governo, plurale e volto al raggiungimento di risultati tangibili.

I sette mesi nei quali siamo stati forza di governo, nonostante il poco tempo a disposizione e le numerose emergenze anche gravi, ci hanno visti impegnati a dare concretezza a quelle che da sempre sono le nostre istanze: la trasparenza e l'equità nelle società partecipate; la governance del Casinò; delle politiche ambientali tendenti alla salvaguardia e alla valorizzazione del territorio, la nostra risorsa principale; la riqualificazione energetica; l'adeguatezza del sistema scolastico e la lotta contro la disoccupazione, per citarne solo alcuni.

Il repentino e, per certi versi, politicamente irresponsabile, ma fin troppo comprensibile, cambio di maggioranza dell'ottobre scorso, non ci ha colti alla sprovvista, ma, al contrario, è stata l'occasione per riaffermare posizioni di coerenza che non possono non esser-

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

Albert Chatrian Capogruppo

Fabrizio Roscio Vicecapogruppo

Chantal Certan
Patrizia Morelli

ci riconosciute.

Rinunciando in modo consapevole ai prestigiosi posti di governo che ALPE occupava, abbiamo scelto di assumere una posizione chiara e di non renderci complici di un ritorno ad un passato fatto di logiche spartitorie ingiuste e superate.

Nous avons ainsi préféré le retour à l'activité d'opposition plutôt que de conserver des positions de gouvernement, qui pouvaient être favorables à notre action, mais qui ne correspondaient pas tout à fait à nos sentiments politiques. Notre engagement au service de la communauté et pour la défense de l'autonomie reste le même, parce que nous croyons que notre autonomie demeure une importante opportunité de croissance économique, sociale et culturelle.

A la fin d'une Législature tourmentée et caractérisée par une persistante instabilité politique, avec des conséquences néfastes pour le système productif et pour toute la collectivité, qui n'ont fait qu'augmenter - et cela malgré nous - la distance entre la politique et les citoyens, ALPE est prête à relever le défi pour les prochaines années, forte d'un héritage de valeurs incontournables et animée par la volonté de travailler avec honnêteté et clairvoyance.

GRUPPI CONSILIARI

Area Civica-Stella Alpina-Pour Notre Vallée

I 2017 è stato caratterizzato ancora una volta da influenze di fattori esterni che hanno fortemente condizionato il contesto politico-amministrativo della nostra Regione.

La crisi economica, in concomitanza ad un sempre più difficile rapporto con lo Stato, ha prodotto delle reali e oggettive difficoltà nell'affrontare le questioni all'ordine del giorno dell'agenda politica.

Nel 2017 il gruppo Pour Notre Vallée (formato dai Consiglieri Fosson e Restano) ha svolto nei primi mesi la sua attività consiliare con una presenza critica ma costruttiva all'interno della maggioranza.

Dal 10 marzo 2017 in poi ha sostenuto attivamente il programma della nuova Giunta Marquis in cui il Consigliere Restano era diventato Assessore al Turismo.

Al gruppo, in data 13 luglio, si è aggiunto il Consigliere Norbiato come "Area Civica".

In particolare Fosson è diventato Presidente della quinta Commissione e ha coordinato la stessa, nelle iniziative portate avanti, come la discussione sul nuovo Welfare, la legge sulle borse di studio ai neolaureati in medicina, la nomina del nuovo Direttore generale dell'USL e l'inizio della discussione sull'Atto aziendale.

Il Consigliere Norbiato ha partecipato attivamente ai lavori della quinta Commissione (è stato relatore della legge che contiene disposizioni in materia di formazione specialistica di medici, veterinari e odontoiatri e di laureati non medici di area sanitaria, nonché di formazione universitaria per le professioni sanitarie) della prima, della terza e della quarta Commissione, affrontando i problemi dei trasporti in Valle e dello sport.

Il gruppo consiliare della Stella Alpina, in un contesto politico particolare come quello che abbiamo vissuto quest'anno, ha continuato la propria azione in modo tale da aprire un dialogo per poter affrontare la particolare situazio-

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

Antonio Fosson Capogruppo

Stefano Borrello Vicecapogruppo

Pierluigi Marquis

Carlo Norbiato

Claudio Restano

ne economico-politica in maniera sinergica. Il suo lavoro è stato fin da subito caratterizzato da impegni politici e istituzionali di notevole rilevanza: sia sul piano economico, sia sul piano del lavoro, sia nel settore del sociale, della famiglia e della casa, ambiti a cui destiniamo particolare attenzione.

Il 20 settembre è stato costituito un nuovo gruppo consiliare denominato "Area Civica-Stella Alpina-PNV", di cui è stato nominato Capogruppo Antonio Fosson.

In data 13 ottobre, in seguito alla formazione della nuova maggioranza, il gruppo ha assunto una posizione di opposizione costruttiva e attiva su tutte le attività consiliari. Il gruppo ha votato la proposta di legge per una maggior trasparenza sui vitalizi e si è attivamente impegnato nello studio della nuova legge di bilancio.

Fosson ha fatto parte dell'Ufficio di Presidenza nella veste di Vicepresidente dal 21 marzo al 7 novembre e Norbiato Consigliere segretario dal 21 marzo a tutt'oggi. Dal 10 marzo all'11 ottobre, i Consiglieri Marquis, Borrello e Restano hanno ricoperto la carica rispettivamente di Presidente della Regione, di Assessore alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica e di Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti.

GRUPPI CONSILIARI

Partito Democratico-Sinistra VdA

attività svolta in questi mesi, peraltro in continuità con il Capogruppo precedente, ha evidenziato una costante attività all'interno di tutte le Commissioni consiliari, anche di quelle dove il PD-SVdA non è componente effettivo, data la necessità di seguire i lavori nelle varie fasi per cogliere le situazioni in essere, per mettere a fuoco, attraverso le audizioni, le problematiche del territorio, per proporre emendamenti condivisi con gli altri gruppi di maggioranza e per avere un controllo continuo su tematiche trasversali.

Da sottolineare, nell'ambito della quinta Commissione "Servizi sociali", il lavoro di revisione dell'Atto aziendale dell'USL della Valle d'Aosta e la sua successiva approvazione che ha permesso di condividere e apportare le nuove modifiche per adeguare la struttura organizzativa, sviluppare l'integrazione fra le varie strutture aziendali, adeguare le proposte e il monitoraggio previsto in un'ottica di percorsi diagnostici per soddisfare i bisogni di cura del malato, il quale, come da noi evidenziato, deve essere il primo obiettivo al centro della revisione stessa.

O ancora, in seno alla terza Commissione "Assetto del territorio", la discussione sulla delibera di Giunta per il recupero del patrimonio edilizio privato attraverso mutui a tasso agevolato anche per le abitazioni non principali. Una misura, da noi sostenuta convintamente, che ha consentito di rimettere in moto le richieste di mutui e, di pari passo, gli interventi edilizi di tipo artigianale e/o imprenditoriale, andando a riattivare il settore edile valdostano in un contesto economico dove, purtroppo, la crisi perdura anche sotto il profilo dell'occupazione. L'intento è quello di invertire la rotta e recuperare gradualmente occupati in un settore che potrebbe investire nel recupero dei centri storici e nelle tante entità frazionali della Valle in un'ottica di presidio del territorio e mantenimento di nuclei abitativi esistenti e nel contenimento di espansioni urbanizzate nei comprensori con altre destinazioni, meno impattanti ma più fragili.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

Paolo Cretier Capogruppo

Jean-Pierre Guichardaz Vicecapogruppo

L'esiguità del gruppo (2 componenti) non ha compromesso l'attività di controllo e proposta, ma certamente ha influenzato e limitato le iniziative (emendamenti) in Consiglio o nelle Commissioni che alla fine di Legislatura hanno già una flessione naturale. Inoltre il Capogruppo ha dovuto confrontarsi anche con la revisione del Regolamento del Consiglio e in particolare modo con la problematica della sostituzione eventuale nelle Commissioni che allo stato attuale non permette la presenza di un Assessore e nel caso del PD-Sinistra VdA è un vincolo importante da rimuovere.

In circa 7 mesi, la maggioranza è cambiata due volte: noi abbiamo condiviso un nuovo programma di fine Legislatura che ha messo in evidenza obiettivi sintetici, visti anche i pochi mesi a disposizione, e fissati nel Documento di economia e finanza e nel bilancio regionale 2018-2020.

Con il nuovo bilancio il collega Jean-Pierre Guichardaz ha richiesto un maggiore sostegno all'Assessorato attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente, per consentire un'azione di consolidamento delle precedenti iniziative e per guardare al futuro con scelte strategiche, opportune e realizzabili nel mondo del lavoro e della formazione, rivolte al tessuto produttivo locale e che fungano da traino per un'ambiziosa ripresa economica.

L'impegno del PD-Sinistra VdA si è profuso in sede di elaborazione del nuovo programma di Governo a cui ha partecipato attivamente, in particolare su alcuni settori importanti che di riflesso portano occupazione e mantenimento del territorio, raccogliendo gli impegni assunti in Consiglio nei mesi precedenti.

GRUPPI CONSILIARI Movimento 5 Stelle

attività del gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle nel corso dell'anno 2017 si è intensificata nella direzione dell'attività di controllo e di esame della documentazione richiesta ai vari Assessorati e alle società partecipate dalla Regione. In relazione alle riduzioni delle disponibilità nel bilancio regionale si è potenziato l'esame sugli sprechi e le spese improduttive al fine di conseguire e suggerire dei risparmi e poter limitare i tagli agli investimenti a favore dei cittadini.

In quest'ottica sono state effettuate 156 richieste di accesso agli atti ai sensi dell'articolo 116 del Regolamento del Consiglio regionale, di cui parte, minima, è stata rifiutata, non consentendo il regolare espletamento dell'attività di controllo preventivata.

Tale attività di acquisizione di documenti ha dato luogo a 87 tra interpellanze, interrogazioni e mozioni che sono state portate in Aula per la discussione e gli approfondimenti.

Oltre agli atti acquisiti di cui si è detto, particolare rilevanza nell'espletamento dell'attività dei Consiglieri ha assunto il contatto con i cittadini esplicatosi spesso con puntuali segnalazioni documentate che hanno consentito di affrontare e far emergere problematiche di grande importanza.

La partecipazione alle Commissioni consiliari di cui sono componenti, la prima, la seconda e quella del Regolamento, e intervenendo alle

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

Stefano Ferrero Capogruppo

Roberto Cognetta Vicecapogruppo

altre Commissioni di cui non sono componenti al fine di acquisire una conoscenza più completa della macchina amministrativa e delle problematiche di maggior rilievo, ha costituito un impegno rilevante in termini di tempo.

Una serie di mozioni sono state ancora presentate congiuntamente alle forze politiche che compongono la minoranza in quanto pienamente condivise e conformi al programma elettorale che era stato a suo tempo presentato ai cittadini dal Movimento 5 Stelle valdostano.

Si è inoltre provveduto ad effettuare una serie di segnalazioni alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica al fine di portare a conoscenza delle citate Autorità fatti e circostanze che presentavano aspetti contabili e penali rilevanti ad avviso dei due Consiglieri del Movimento 5 Stelle.

Il 2018 sarà dedicato ad una attività di carattere propositivo dal punto di vista di leggi che vadano a ridurre i costi della politica e a incentivare gli aiuti sociali e di sviluppo per il lavoro.

GRUPPI CONSILIARI

Edelweiss Popolare Autonomista Valdostano

I gruppo consiliare Edelweiss Popolare Autonomista Valdostano (EPAV) si è costituito I'8 marzo 2017 per volontà dei Consiglieri regionali Mauro Baccega e André Lanièce, i quali non hanno condiviso le scelte del loro ex movimento, la Stella Alpina, che ha deciso di abbandonare la storica alleanza con l'Union Valdôtaine, votata dai cittadini a maggio 2013 e confermata dal congresso unitario del Movimento tenutosi a maggio 2016, per creare una nuova maggioranza consiliare.

Costituendosi come gruppo consiliare EPAV, Baccega e Lanièce avevano ribadito di non condividere l'inopportuna scelta del cambio di maggioranza, trattandosi di una semplice operazione di potere, come i fatti hanno ampiamente dimostrato.

Per questi motivi i Consiglieri di EPAV, rimanendo coerenti con il voto dei Valdostani del 2013, hanno rinunciato a entrare nella nuova maggioranza e ad occupare eventuali posti apicali e per coerenza hanno iniziato a lavorare dai banchi dell'opposizione.

Durante tale periodo, numerose sono state le iniziative portate avanti dal gruppo consiliare EPAV. In particolare sono state presentate 6 interpellanze, 5 interrogazioni, 5 interrogazioni a risposta immediata, 4 mozioni e 1 risoluzione, oltre alle iniziative condivise con i gruppi consiliari dell'Union Valdôtaine e del PD-Sinistra VdA.

Grande attenzione è stata posta al tema dell'emergenza abitativa su cui sono state presentate ben 5 iniziative volte a sollecitare l'Amministrazione regionale ad affrontare alcune tematiche che investono numerosi nuclei familiari in difficoltà con la casa.

Inoltre con 2 iniziative si è cercato di sollecitare la maggioranza regionale a prendere una decisione in merito alla nuova scuola da costruire in regione Tzamberlet, ad Aosta, tema caldo e controverso all'interno delle forze politiche,

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

Mauro Baccega Capogruppo

André Lanièce Vicecapogruppo

tanto che fino al nuovo cambio di maggioranza dell'ottobre 2017, nessuna decisione era stata presa a seguito dell'intervenuta sentenza del TAR che annullava l'aggiudicazione decisa dalla Commissione tecnica.

Infine, altra importante tematica che ha impegnato il gruppo EPAV in diverse iniziative è stata quella relativa all'avanzamento del Piano dei lavori pubblici, importante strumento per dare risposte alle imprese edili, fortemente in crisi dal 2006 e che quindi hanno il diritto di avere una pubblica amministrazione che investe tempestivamente risorse sul territorio.

In data 13 ottobre 2017, vi è stato un nuovo cambio di maggioranza che vede il gruppo EPAV sostenere con convinzione questa nuova alleanza politica Autonomista composta da Union Valdôtaine, Union Valdôtaine Progressiste e PD-Sinistra VdA, alla cui base vi è un progetto politico serio che guarda al futuro per affrontare le emergenze e per dare le necessarie soluzioni.

In questo progetto politico sono rappresentate alcune priorità che fanno parte da sempre del modo di agire in politica di Baccega e Lanièce tra cui: l'attenzione e il sostegno all'economia della nostra regione, attraverso interventi finalizzati allo sviluppo di adeguate politiche del lavoro, all'aiuto per il settore agricolo, al rilancio dell'edilizia, con riguardo alla tutela del territorio, al mondo della scuola, sia dal punto di vista strutturale che culturale, e soprattutto al sostegno della famiglia, delle fasce deboli e delle persone con disabilità.

GRUPPI CONSILIARI

Gruppo Misto

nche per il 2017, nulla muta nel panorama assai triste della politica valdostana, con cambi di Governo e maggioranze variabili che restano le uniche proposte politiche di un Consiglio regionale autoreferenziale, con pochissime idee, lontano dal mandato politico affidatogli dagli elettori e che bada a salvaguardare privilegi e poltrone ma che non risolve i problemi quotidiani dei valdostani e delle loro famiglie.

Il tempo della "grandeur valdôtaine" è ormai finito: in meno di dieci anni abbiamo perso il 40 per cento delle risorse a disposizione del bilancio regionale, eppure il letargo della politica valdostana continua e anche la Finanziaria regionale 2018-2020 che ci è stata proposta si presenta come una "mancetta" elettorale, che non crea né occupazione, né crescita né investimenti.

Si attinge a piene mani tra gli utili e le riserve di bilancio della Compagnia Valdostana delle Acque-CVA, con 596 milioni di euro dal 2008 ad oggi messi a bilancio regionale, salvo poi prendere atto di essere una Regione autonoma che sa distribuire ma che non sa crescere. Una Regione che pensa di quotare in Borsa la CVA, l'unica società partecipata che crea utili e che potrebbe essere il solo volano di un percorso di crescita per il sistema valdostano, senza nemmeno prendere in considerazione la possibilità di consultare la volontà dei cittadini perché chi ci governa ha la presunzione di credere che questa sia una mera scelta della politica.

La coerenza e la trasparenza dell'azione amministrativa, tanto decantate in campagna elettorale, rimangono un sogno per la Valle: un'autonomia gestita bene poteva creare sviluppo e benessere duraturo, oggi siamo, nostro malgrado, portati come esempio di gestioni "opache" e "privilegiate" delle risorse pubbliche.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

Elso Gerandin Capogruppo

Alberto Bertin Andrea Padovani

Non è questa la Valle che sogniamo per i nostri figli: serve, invece, una classe politica diversa, meno legata agli ordini di partito e più attenta ai bisogni dei cittadini, che nel segno della trasparenza, della coerenza e della competenza valorizzi i giovani, crei occupazione e lavoro, tuteli le famiglie e le fasce più deboli.

Si può fare, anzi lo si deve fare, sviluppando le prerogative statutarie che già abbiamo e quelle trasferite ultimamente con norme di attuazione, quali il demanio idrico e il rafforzamento dell'autonomia finanziaria della Regione. Quest'ultima norma, la più importante di recente approvazione, consolida le competenze regionali in materia di istituzione dei tributi propri e di autonomia nella determinazione delle relative aliquote, anche in materia di tributi locali: è, questa, un'opportunità importantissima, che offre nuovi strumenti che se utilizzati correttamente possono creare una fiscalità per attrarre investimenti, per creare nuovi posti di lavoro, per dare occupazione ai giovani, per dare un po' di ossigeno alle piccole attività imprenditoriali in crisi.

Obiettivo ambizioso? No, semplicemente un modello diverso, improntato non più sulla distribuzione di prebende ma sulla realizzazione delle condizioni che consentano alla Regione di tornare a investire e a crescere, con risorse proprie. Per avere infine un'amministrazione efficace, trasparente e al servizio dei cittadini valdostani.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE A FINE 2017

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Andrea Rosset (UVP) Presidente del Consiglio

Joël Farcoz (UV) Vicepresidente del Consiglio

Patrizia Morelli (ALPE) Vicepresidente del Consiglio

André Lanièce (EPAV) Consigliere Segretario

Carlo Norbiato (AC-SA-PNV) Consigliere Segretario

GIUNTA REGIONALE

Laurent Viérin (UVP)
Presidente della Regione,
Assessore ad interim al bilancio, finanze,
patrimonio e società partecipate

Emily Rini (UV) Vicepresidente della Regione, Assessore all'istruzione e cultura

Mauro Baccega (EPAV)
Assessore alle opere pubbliche,
difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica

Luigi Bertschy (UVP) Assessore alla sanità, salute e politiche sociali

Jean-Pierre Guichardaz (PD-SVdA) Assessore alle attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente

Aurelio Marguerettaz (UV) Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti

Alessandro Nogara (UVP)
Assessore all'agricoltura e risorse naturali

CONSIGLIERI

Alberto Bertin (GM)

Luca Bianchi (UV)

Stefano Borrello (AC-SA-PNV)

Chantal Certan (ALPE)

Albert Chatrian (ALPE)

Roberto Cognetta (M5S)

Paolo Contoz (UV)

Paolo Cretier (PD-SVdA)

Nello Fabbri (UVP)

Stefano Ferrero (M5S)

David Follien (UV)

Antonio Fosson (AC-SA-PNV)

Elso Gerandin (GM)

Vincenzo Grosjean (UVP)

Giuseppe Isabellon (UV)

Pierluigi Marquis (AC-SA-PNV)

Andrea Padovani (GM)

Marilena Péaquin (UV)

Davide Perrin (UV)

Claudio Restano (AC-SA-PNV)

Augusto Rollandin (UV)

Fabrizio Roscio (ALPE)

Renzo Testolin (UV)



www.consiglio.vda.it

